

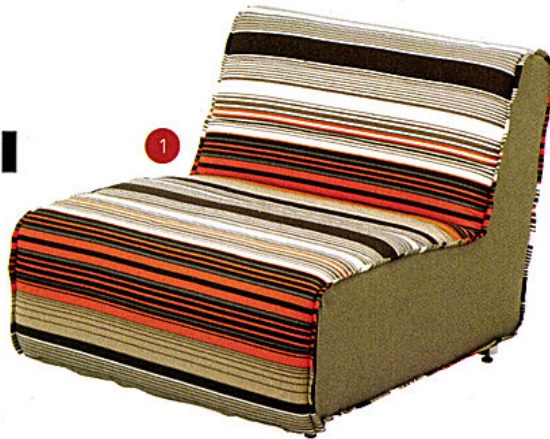


DESKTOP/GALLERY

STATE COMODI

di Khiara

È convenzione, ormai, considerare il mondo un universo di "cose": concrete, astratte, effettive, immaginarie, utili o inutili, buone oppure cattive. Ma quando si arriva nell'ambito del design le "cose" si rigenerano, e non è più solo un fatto di uso, contesto o natura perché da quel momento il mondo degli oggetti si divide in realtà ordinarie e realtà straordinarie. Le prime, sicuramente "buone", sono presenti nella maggior parte dei luoghi e confortano perché sempre uguali a se stesse (coerenti ma senza opinione) e lasciano attribuire, mute, significati e funzioni. Le seconde interessanti, originali e attraenti, sono in grado di caratterizzare il contesto in cui si trovano e le persone con cui interagiscono. Da questo macrocosmo vi presentiamo delle sedute, più o meno informali, sicuramente originali.



1. Nomad, Mark Gabbertas per Gloster

Divertente e funky questa proposta per un concept outdoor in alluminio, fibra di poliestere e polipropilene. La poltrona è prevista in numerosi rivestimenti che offrono la possibilità di combinare insieme più moduli per sistemi di sedute personalizzati.

2. Soft-Ruth di David Trubridge

Per un relax assoluto proponiamo questa morbida e moderna sedia a dondolo dalle forme arrotondate ricoperta di stoffa in lana i cui pattini in legno culleranno le giornate più fredde dell'inverno che stiamo attraversando.

3. Blues, collezione Be Cool di Atipico

Adatta sia in interno che per esterno la collezione che comprende una serie di confortevoli sedute di varie forme e dimensioni. Blues è disponibile in due dimensioni e in 13 varianti di colore. È dotata di una pratica maniglia che ne facilita lo spostamento.

4. Zoe, Lievore Altherr Molina per Verzelloni, rivestimenti Jab

Design informale per la collezione simbolo del marchio di imbottiti Verzelloni la cui fodera, con cuciture "al vivo". Per la collezione AI 2012, oggi viene presentata con i pattern dei velluti operati Florence e Flow Whispers di Chivasso by JAB.



5. Inka D 200, Roberto Romanello per Billiani

Confortevole, funzionale e pratica. Inka, la poltrona in poliuretano a densità differenziata, ha una struttura in legno massello e multistrato. I rivestimenti sono in tessuto, microfibra, pelle o ecopelle, la base in legno di noce canaletto o faggio anche laccato a richiesta.

6. Nimrod, Marc Newson per Magis

Stile futuristico e linee fluide per una poltroncina che è un classico esempio del design di Marc Newson. Telaio composto da una struttura in polietilene e cuscini in poliuretano espanso rivestiti di tessuto di lana sfoderabili (Kvadrat).

7. Cocoon, Francesca Madera per Plus+

Linea di arredi creata per "avvolgere" l'ospite, poltrone e divani-sacco morbidi, leggeri, lavabili e impermeabili in materiali innovativi: canapa accoppiata al giornale, canapa, lino e feltro piemontese o ancora pelle conciata in modo naturale.

8. Lounge Chair Aal, Hee Welling per Hay

Un invito ad una buona tazza di caffè in uno dei mobili più venduti di Hay, una poltroncina prodotta in tre diverse varianti di colore e altezza. È disponibile in svariate versioni per l'utilizzo in casa, in ufficio e negli spazi pubblici.

9. Muff daddy, Jerszy Seymour per Covo

Una poltrona costituita da morbidi cuscini... cosa desiderare di più? Le sue lunghe braccia possono avvolgervi piacevolmente oppure farsi usare come poggia piedi. È foderata in denim o, per l'esterno, in poliester.